

Interrogazione n. 1018

presentata in data 30 novembre 2023

a iniziativa dei Consiglieri Vitri, Biancani, Mangialardi, Bora, Mastrovincenzo, Carancini e Casini

Farmaco Ranexa salvavita solo a pagamento. Irreperibilità nelle Marche del farmaco generico

a risposta immediata

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

Premesso che

I farmaci salvavita sono indispensabili per la sopravvivenza di pazienti cardiopatici e non garantirli significa metterne a rischio la vita;

In data 28 novembre è stato lanciato sui media l'appello di un cittadino affetto da una cardiopatia ischemica, che dal 2016 è sotto cura farmacologica per evitare che il suo cuore vada in sofferenza fino a causare un infarto;

per aiutare il battito regolare sono state prescritte al cardiopatico una serie di terapie farmacologiche tra le quali rientra anche un medicinale che si chiama Ranexa, da assumere due volte al giorno.

Verificato che

il Ranexa fino a luglio era gratuito ma ad agosto è diventato un farmaco a pagamento al costo di quasi 23 euro.

Considerato che

il prezzo del farmaco salvavita mette in difficoltà tanti malati che ne hanno bisogno ma non possono permettersi economicamente una ulteriore spesa;

esiste un farmaco generico che si chiama Ranozek che può sostituire l'originale avendo gli stessi principi ma che di fatto è irreperibile nelle Marche e le farmacie non lo detengono perché non sono stati stanziati fondi per sopperire alla carenza;

nelle altre regioni come, tra cui la vicina Emilia Romagna, il farmaco generico è gratuito e disponibile.

Preso atto che

il cittadino cardiopatico ha scritto all'Assessore regionale alla Sanità e al Presidente della Regione Marche per segnalare la gravità della situazione ricevendo come risposta che il farmaco non c'è per mancanza di fondi economici.

Evidenziato che

se i pazienti che ne hanno bisogno non potranno prendere il farmaco generico la conseguenza sarà inevitabilmente l'infarto

INTERROGANO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PER CONOSCERE

se intende con la massima urgenza, e comunque non oltre il mese di dicembre 2023, mettere a disposizione le risorse per reperire il Ranozek e salvare la vita a tanti pazienti cardiopatici che versano in difficoltà economiche.